

SETTORE TECNICO F.I.G.C.
CORSO DI MATCH ANALYSIS
18/02/2019 – 6/03/2019



**Biglia e Bakayoko.
Le differenze a livello individuale
e nel contesto squadra.**

Relatore

Antonio Gagliardi
Filippo Lorenzon

Candidato

Federico Montagnolo

Indice

I. Introduzione p. 3

II. Fase di possesso: le differenze tra Biglia e Bakayoko p. 6

III. Fase di non possesso: le differenze tra Biglia e Bakayoko p. p. 21

IV. In cosa differisce il Milan di Biglia da quello di Bakayoko? p. 27

V. Conclusioni p. 31

1) Introduzione

“La tecnologia (e le statistiche) cambieranno il calcio, è inevitabile.
Potete disperarvi o eccitarvi all'idea, a voi la scelta.”
Alfredo Giacobbe

Perché una tesi su Biglia e Bakayoko?

A mio avviso, i due giocatori del Milan hanno caratteristiche completamente differenti tra loro. Nonostante queste peculiarità, i due centrocampisti rossoneri sono stati spesso impiegati nello stesso ruolo, in alternativa tra loro.

Partendo da questi presupposti, quindi, ho ritenuto interessante capire come i due giocatori siano stati inseriti all'interno del contesto tecnico tattico del Milan e quali differenze abbia comportato, per la squadra di Gennaro Gattuso, la presenza di uno o dell'altro centrocampista.

Prima di andare a vedere cosa è *cambiato* nello stile di gioco della squadra rossonera andiamo ad analizzare il rendimento individuale di entrambi i centrocampisti milanisti.

Biglia è il classico metodista di un centrocampo a 3, è molto abile nel palleggio, ha tecnica e personalità, si smarca continuamente per dare soluzioni di passaggio e per giocare molti palloni, è un giocatore intelligente che sa alzare e abbassare i ritmi della gara.

Bakayoko, invece, nella sua carriera ha prevalentemente giocato all'interno di sistemi di gioco che prevedono 2 centrocampisti davanti la difesa. La prestanza fisica è la sua caratteristica più importante, è molto bravo ad andare in conduzione anche per lunghe distanze perché, oltre ad avere forza fisica, è veloce e dotato di un buon dribbling.

Guardando le statistiche individuali dei due centrocampisti si notano delle differenze evidenti dello stile di gioco sia nella fase di possesso che nella fase di non possesso.

Nei prossimi paragrafi analizzeremo queste differenze attraverso la consultazione di dati raccolti da Stats, Sics, Wyscout e Opta.

Di Stats sono stati presi in considerazione i dati delle prime ventisette giornate del campionato di Serie A 2018/2019. I giocatori inseriti nelle statistiche di STATS hanno partecipato almeno al 20% dei minuti totali giocati dalla propria squadra.

Per quanto riguarda SICS sono state consultate le statistiche delle prime ventisei giornate del campionato di Serie A 2018/2019.

Di Wyscout e Opta sono stati analizzati i dati delle partite di andata e ritorno disputate dal Milan contro Napoli, Roma, Cagliari, Atalanta, Empoli, Sassuolo e Inter.

È stata fatta questa scelta perché sono le uniche sette squadre che il Milan ha affrontato

alternativamente con Biglia o con Bakayoko titolari.

Per quanto riguarda invece l'analisi dati generali di squadra sono stati consultati solamente i dati di Opta relativi alle partite di andata e ritorno in cui il Milan ha sfidato Napoli, Roma, Cagliari, Atalanta, Empoli, Sassuolo e Inter.

Le partite di andata hanno visto protagonista il regista argentino mentre in quelle di ritorno ha vestito la maglia da titolare il centrocampista francese. In queste 14 partite i due giocatori sono stati sostituiti in tre occasioni: nella partita di andata contro il Napoli, Biglia è stato sostituito al 58° minuto; nelle partite di ritorno contro Sassuolo ed Empoli Bakayoko è stato avvicinato rispettivamente al 56° e all'80° minuto.

Nonostante in queste tre occasioni i giocatori protagonisti di questa tesi siano stati sostituiti, per esigenze di analisi ho considerato la partita totale disputata dal Milan, non tenendo conto del periodo, seppur breve, in cui i due centrocampisti non si trovavano sul terreno di gioco.

2) Fase di possesso: le differenze tra Biglia e Bakayoko

In questo primo paragrafo ho analizzato i vari comportamenti e le interpretazioni di Biglia e Bakayoko durante la fase di possesso palla.

Per capire quanto sia importante Lucas Biglia per la propria squadra partiamo dalle parole del suo attuale allenatore al Milan, il quale ne esalta la capacità di dare equilibrio ed ordine:

Biglia non è mai stato Pirlo, non ha un calcio lungo e non fa cambi gioco da 50/60 metri alla Pirlo. È sempre stato un giocatore ordinato, che ha dato equilibrio alle squadre in cui ha giocato e io me lo tengo stretto perché è un giocatore che abbina qualità alla quantità.

Anche il suo ex allenatore ai tempi della Lazio, Simone Inzaghi, ha sempre ritenuto Biglia un giocatore molto importante. Durante la trattativa che ha portato l'argentino al Milan, mister Inzaghi esaltava le doti del regista definendolo uno dei migliori in Europa:

Spero che Biglia non vada via, so che è in trattativa ma spero possa rinnovare il contratto con la Lazio. E' un grandissimo giocatore, nel suo ruolo in Europa non ce ne sono come lui. Sarebbe una perdita enorme.

Queste affermazioni ci aiutano ad inquadrare Lucas Biglia.

L'argentino non è un giocatore appariscente, difficilmente si mette in mostra con assist decisivi, non è particolarmente propenso ad eseguire lanci lunghi per mettere i propri compagni davanti alla porta, non ha grandi doti nel dribbling e non è nemmeno uno di quei centrocampisti con doti realizzative importanti.

Biglia è un giocatore ordinato capace di smarcarsi sia come vertice, per dare soluzioni ai difensori in costruzione, sia come sostegno, per dare soluzioni di scarico durante la manovra di attacco. Il centrocampista argentino è un giocatore con personalità, che vuole giocare palla ed essere al centro del gioco: l'enorme quantità di palloni giocati a partita lo conferma. Nelle tabelle e nei grafici relativi ai dati Opta risulta chiara la capacità di Biglia di ricevere più passaggi e di toccare più palloni. Stesse indicazioni le abbiamo dai dati Wyscout che evidenziano il maggior numero di azioni a partita alle quali partecipa Biglia rispetto a Bakayoko.

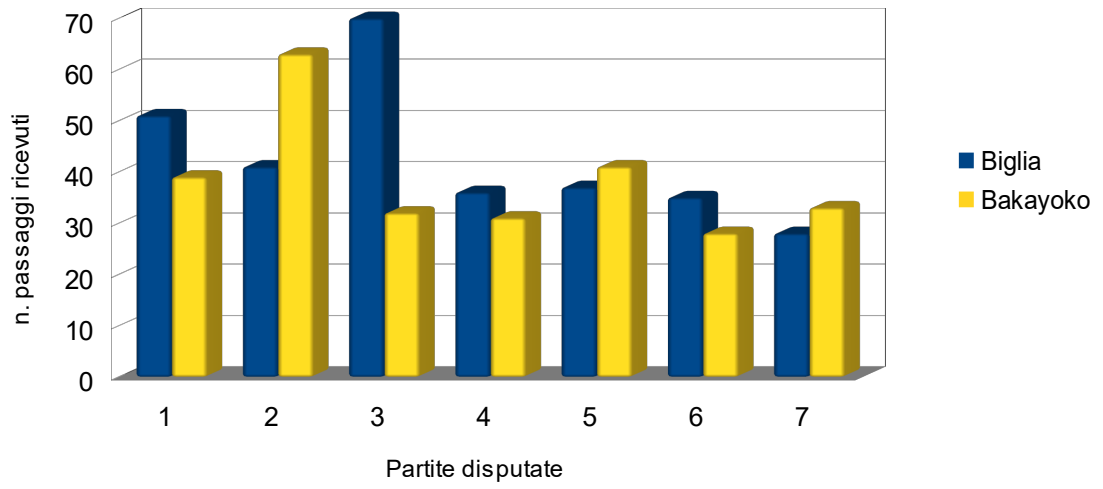
	Passaggi ricevuti	tocchi palla
Napoli – milan 3-2	51	65
Milan – Roma 2-1	41	71
Cagliari – Milan 1-1	70	99
Milan – Atalanta 2-2	36	67
Empoli -Milan 1-1	37	71
Sassuolo – Milan 1-4	35	71
Inter – Milan 1-0	28	62
media	42	72,28

Dati Opta relativi a Biglia

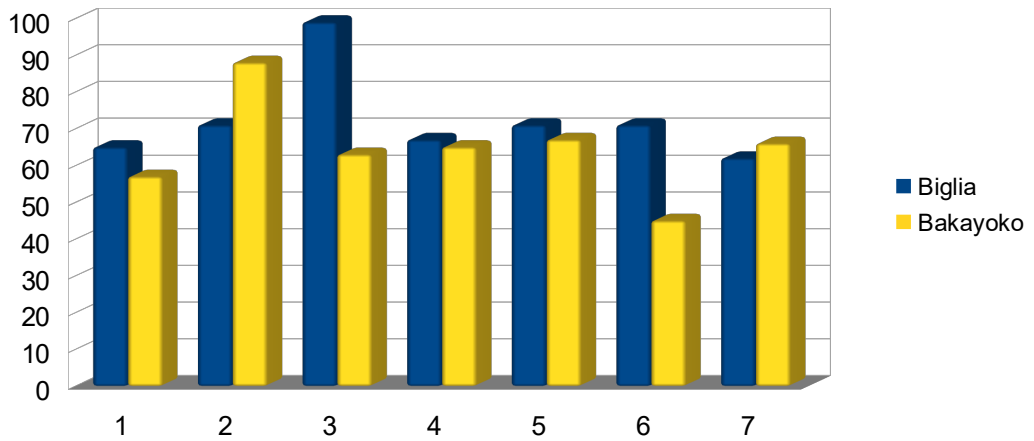
	Passaggi ricevuti	tocchi palla
Milan – Napoli 0-0	39	57
Roma – Milan 1-1	63	88
Milan – Cagliari 3-0	32	63
Atalanta – Milan 1-3	31	65
Milan- Empoli 3-0	41	67
Milan – Sassuolo 1-0	28	45
Milan – Inter 2-3	33	66
media	38,14	64,42

Dati Opta relativi a Bakayoko

Passaggi ricevuti - dati Opta



Tocchi palla - dati Opta



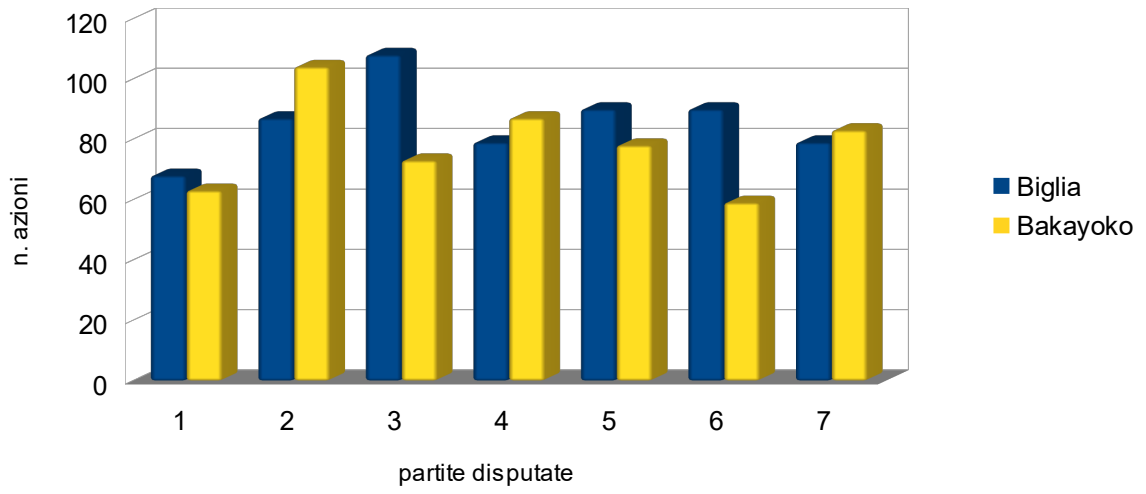
	Azioni totali a partita	azioni riuscite a partita
Napoli – milan 3-2	68	54
Milan – Roma 2-1	87	63
Cagliari – Milan 1-1	108	85
Milan – Atalanta 2-2	79	55
Empoli -Milan 1-1	90	60
Sassuolo – Milan 1-4	90	58
Inter – Milan 1-0	79	54
media	85	61

dati wyscout relativi a Biglia

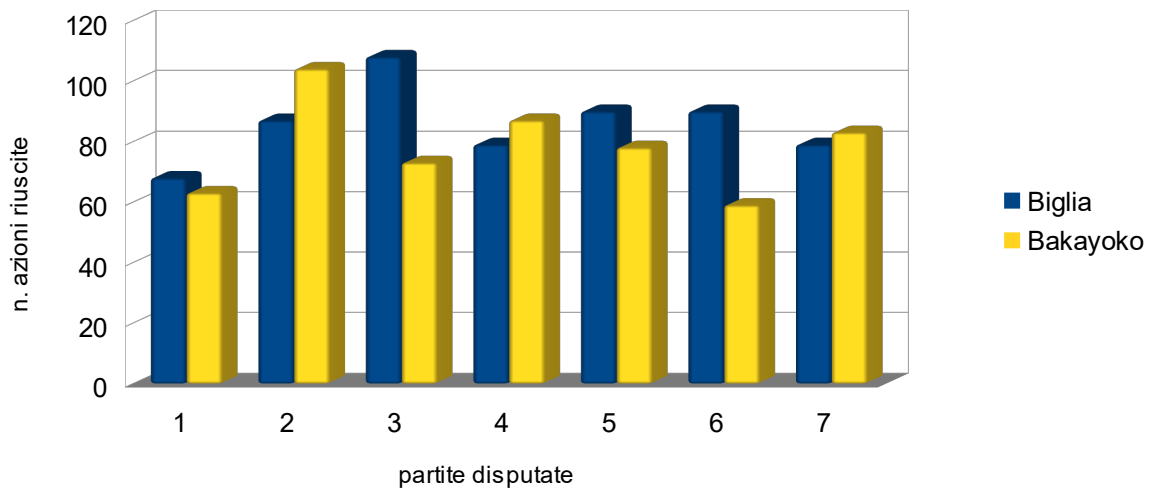
	Azioni totali a partita	azioni riuscite a partita
Milan – Napoli 0-0	63	48
Roma – Milan 1-1	104	74
Milan – Cagliari 3-0	73	55
Atalanta – Milan 1-3	87	54
Milan- Empoli 3-0	78	63
Milan – Sassuolo 1-0	59	36
Milan – Inter 2-3	83	59
media	78	55

dati wyscout relativi a Bakayoko

Azioni tot. - dati Wyscout



Azioni tot. riuscite - dati Wyscout



Il gioco che esprime il Milan di Gattuso si basa su un lungo possesso palla: il Milan riparte sempre palla a terra con il portiere che gioca sui propri difensori che iniziano a fare dei continui “giro gioco” e difficilmente forzano la giocata. La squadra di Gattuso muove palla per poi andare a giocare in avanti in sicurezza.

Fra i primi 20 con la percentuale più alta di passaggi riusciti della serie A troviamo infatti 3 difensori rossoneri: Romagnoli, primo di tutta la serie A con il 93,9%, Cristian Zapata, sesto nella classifica di serie A e secondo del Milan con il 92,4% e infine Musacchio, con il 91,4% che si trova nono nella classifica di tutto il campionato italiano e terzo nella classifica del Milan. Oltre a questi 3 giocatori della squadra di Gattuso, nella classifica dei primi 20 della serie A con la miglior percentuale di passaggi riusciti si inserisce, appunto, Lucas Biglia al quindicesimo posto con il 90,4%.

Biglia si trova al quarto posto di questa particolare classifica interna del Milan, a dimostrazione di quanto sia fondamentale per la gestione del possesso della squadra rossonera.

Lucas Biglia non è solamente il primo centrocampista rossonero con la maggior percentuale di passaggi riusciti. Allargando la visuale della classifica a tutto il campionato italiano, si può notare come solo 3 centrocampisti si attestino con valori migliori rispetto all'argentino del Milan: si tratta di Diawara del Napoli, Borja Valero dell'Inter e Pjanic della Juventus.

Questa propensione ad essere un riferimento della manovra rossonera è stato evidenziato anche da Gennaro Gattuso a seguito della partita Milan-Chievo della stagione 2018/2019:

Oggi sembrava avesse la calamita. Per noi è fondamentale.

	Giocatore	% pass. riusciti
1	Romagnoli	93.9%
2	Diawara	93.4%
3	Marlon	93.2%
4	Skriniar	92.8%
5	Rugani	92.7%
6	Zapata C.	92.4%
7	Djimsiti	92.1%
8	Borja Valero	92.0%
9	Musacchio	91.4%
10	Vicari	91.3%
11	Maksimovic	91.3%
12	De Vrij	91.3%
13	Juan Jesus	91.3%
14	Pjanic	91.2%
15	Biglia	90.9%
16	R. Albiol	90.4%
17	Andersen	90.4%
18	Colley	90.4%
19	Zielinski	90.4%
20	Manolas	90.3%

dati Stats

Altre statistiche interessanti sono quelle riguardanti le palle perse dai due giocatori. I dati Wyscout sono abbastanza chiari: Biglia perde complessivamente meno palloni rispetto a Bakayoko. Questo dato dimostra la capacità di lettura di Biglia, calciatore in grado di saper capire quando è il momento di forzare l'azione per andare a giocare in avanti e quando, invece, è il momento di consolidare il possesso e fare una giocata in sicurezza.

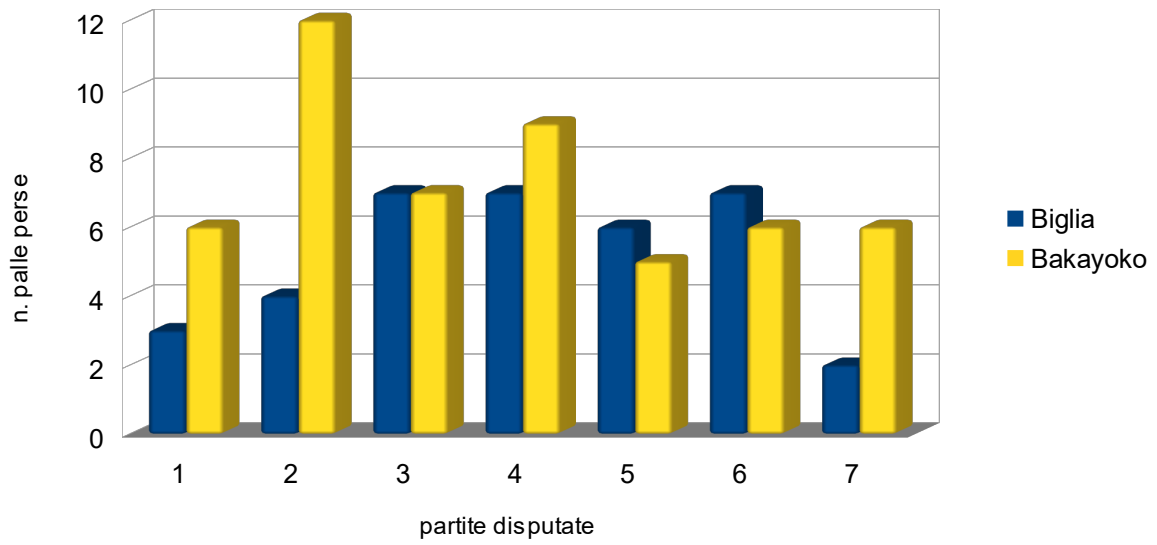
	palle perse	Nella ½ campo dif.
Napoli – milan 3-2	3	3
Milan – Roma 2-1	4	2
Cagliari – Milan 1-1	7	3
Milan – Atalanta 2-2	7	3
Empoli -Milan 1-1	6	3
Sassuolo – Milan 1-4	7	4
Inter – Milan 1-0	2	1
media	5,1	2,7

dati Wyscout relativi a Biglia

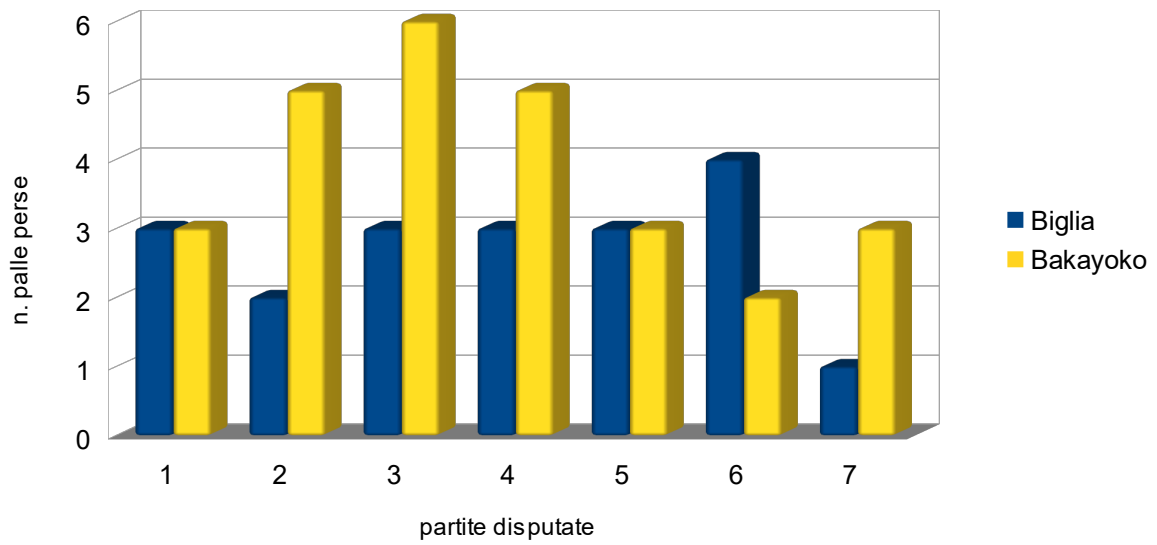
	palle perse	Nella ½ campo dif.
Milan – Napoli 0-0	6	3
Roma – Milan 1-1	12	5
Milan – Cagliari 3-0	7	6
Atalanta – Milan 1-3	9	5
Milan- Empoli 3-0	5	3
Milan – Sassuolo 1-0	6	2
Milan – Inter 2-3	6	3
media	7,2	3,8

dati Wyscout relativi a Bakayoko

Palle perse - dati Wyscout



Palle perse in 1/2 campo difensiva - dati Wyscout



Un altro dato molto interessante che mette in risalto personalità e intelligenza calcistica di Biglia è la percentuale di passaggi riusciti in avanti. Il centrocampista argentino si trova infatti al diciassettesimo posto della classifica del campionato italiano con una percentuale del 79,5%. Meglio di lui, nella squadra rossonera, troviamo solo Romagnoli e Zapata (dati Stats).

	Giocatore	% pass riusciti in avanti
1	Marlon	88.2%
2	Skriniar	84.7%
3	Borja Valero	84.0%
4	Vicari	83.9%
5	Maksimovic	83.1%
6	Rugani	82.2%
7	Cuadrado	81.7%
8	Romagnoli	81.4%
9	Zapata C.	81.1%
10	Diawara	80.8%
11	Zielinski	80.8%
12	Koulibaly	80.6%
13	Manolas	80.4%
14	Bonifazi	80.3%
15	Tonelli	79.9%
16	Juan Jesus	79.7%
17	Biglia	79.5%
18	Djimsiti	79.3%
19	Andersen	78.6%
20	Musacchio	78.5%

dati Stats

Abbiamo detto che Biglia gioca semplice e prevalentemente in sicurezza.

Va comunque sottolineato come il calciatore argentino effettui anche un maggior numero di passaggi lunghi e lanci rispetto a quello che è stato il suo alter ego, ovvero Bakayoko.

Questa peculiarità del gioco di Biglia viene evidenziata sia dai dati Wyscout relativi ai lanci lunghi sia dai dati Opta relativi alla lunghezza media dei passaggi.

	lanci lunghi	lanci lunghi riusciti
Napoli – milan 3-2	7	5
Milan – Roma 2-1	1	0
Cagliari – Milan 1-1	5	5
Milan – Atalanta 2-2	3	3
Empoli -Milan 1-1	3	0
Sassuolo – Milan 1-4	4	2
Inter – Milan 1-0	1	1
media	3,4	2,3

dati Wyscout relativi a Biglia

	lanci lunghi	lanci lunghi riusciti
Milan – Napoli 0-0	0	0
Roma – Milan 1-1	0	0
Milan – Cagliari 3-0	2	1
Atalanta – Milan 1-3	0	0
Milan- Empoli 3-0	1	1
Milan – Sassuolo 1-0	1	1
Milan – Inter 2-3	1	1
media	0,7	0,6

dati Wyscout relativi a Bakayoko

	Media lunghezza passaggi (m)
Napoli – milan 3-2	19,6
Milan – Roma 2-1	16,4
Cagliari – Milan 1-1	19,7
Milan – Atalanta 2-2	16,6
Empoli -Milan 1-1	20,4
Sassuolo – Milan 1-4	17,9
Inter – Milan 1-0	15,3
media	17,98

dati Opta relativi a Biglia

	Media lunghezza passaggi (m)
Milan – Napoli 0-0	15,3
Roma – Milan 1-1	15,8
Milan – Cagliari 3-0	17,7
Atalanta – Milan 1-3	15,2
Milan- Empoli 3-0	18
Milan – Sassuolo 1-0	17,9
Milan – Inter 2-3	14,2
media	16,3

dati Opta relativi a Bakayoko

Ulteriore dato interessante da mettere in evidenza riguarda la percentuale di successo della giocata successiva ad un passaggio di Biglia. Queste statistiche di Opta, infatti, dimostrano la qualità di Biglia nell'agevolare la gestione del possesso palla grazie alla capacità di lettura delle situazioni gioco e, quindi, alla propensione a saper trovare soluzioni che facilitino la progressione e lo sviluppo della manovra.

	% di successo sulla giocata successiva ad un passaggio
Napoli – milan 3-2	87,70%
Milan – Roma 2-1	80,70%
Cagliari – Milan 1-1	75,50%
Milan – Atalanta 2-2	73,60%
Empoli -Milan 1-1	83,60%
Sassuolo – Milan 1-4	80,80%
Inter – Milan 1-0	75,60%
media	79,64%

dati Opta riferiti a Biglia

	% di successo sulla giocata successiva ad un passaggio
Milan – Napoli 0-0	72,90%
Roma – Milan 1-1	77,60%
Milan – Cagliari 3-0	80,00%
Atalanta – Milan 1-3	69,80%
Milan- Empoli 3-0	79,30%
Milan – Sassuolo 1-0	74,30%
Milan – Inter 2-3	76,70%
media	75,80%

dati Opta riferiti a Bakayoko

Dopo la brutta prestazione di Biglia contro il Napoli, all'esordio di questo campionato, molti addetti ai lavori hanno criticato la prestazione del centrocampista argentino, mettendone in dubbio l'utilità all'interno del Milan. Gattuso, invece, durante un'intervista, ha difeso il suo regista e ne ha sottolineato l'importanza all'interno del proprio scacchiere:

Biglia per noi è fondamentale a livello tecnico e soprattutto tattico.

Biglia, nel giro di poco tempo, ha ripagato la fiducia dell'allenatore con una serie di buone prestazioni.

Questo buon trend è stato interrotto dall'infortunio che ha colpito il centrocampista argentino e che ha permesso a Tiémoué Bakayoko di avere maggiore spazio.

Come per Biglia, l'esordio a Napoli di Bakayoko in questo campionato non è stato dei

migliori.

Il centrocampista ex Chelsea, subentrato all'argentino, ha giocato 32 minuti lasciando dubbi tra la critica. Gattuso in conferenza stampa ne ha preso le difese assumendosi le responsabilità circa la sua poca integrazione all'interno del contesto del calcio italiano:

Le responsabilità e le colpe in questo momento sono tutte mie perché è da due mesi qua e forse, a livello tattico, non gli sono ancora entrato in testa. Dobbiamo essere bravi io e il mio staff a fargli capire i movimenti e a metterlo nelle condizioni di esprimersi meglio perché le qualità le ha. Deve imparare a ricevere palla, si deve mettere in modo corretto a livello di postura.

L'adattamento di Bakayoko ha iniziato a dare i suoi primi frutti a partire da novembre, quando l'infortunio di Biglia ha ritagliato maggiori spazi al giocatore francese.

Come già anticipato, Bakayoko, per qualità tecniche e fisiche, interpreta il ruolo di regista in maniera completamente differente rispetto al compagno argentino.

Anche in questo caso le affermazioni di Gattuso disegnano perfettamente le qualità del giocatore:

Credo sia un vertice basso atipico: ti punta e ti salta, ribalta l'azione e ci dà superiorità numerica.

A confermare queste affermazioni c'è un dato che salta all'occhio dalle prestazioni di Bakayoko: il numero di dribbling effettuati. Bakayoko tenta un dribbling ogni 37 minuti giocati e ha una percentuale di riuscita sui dribbling tentati del 76,2% (dati Sics).

giocatore	min. giocati	dribbling	dribbling vincenti	% dribb. vincenti	Dribb. / min.
Biglia	883	11	11	100,00%	80,3
Bakayoko	1578	42	32	76,20%	37,6

dati Sics

Emanuele Mangiardo, nell'articolo "*Bakayoko dà, Bakayoko toglie*" per la rivista L'Ultimo Uomo, ha sottolineato questi aspetti con un'enfasi giornalistica che aiuta a capire come questo aspetto sia quello maggiormente caratterizzante per il centrocampista francese:

quando Bakayoko accende il motore ed inizia a portare palla sembra fatto di un altro materiale rispetto agli altri giocatori, la forza dei suoi quadricipiti lo rende ben saldo a terra e difficile da contrastare durante la conduzione. [...] Per rendere un'idea della sua efficacia in conduzione, basta pensare che nel Milan è il giocatore con più dribbling riusciti ogni 90 minuti

(2.5, più di Suso che ne fa 2.2), mentre è terzo nella graduatoria della serie A con almeno quindici presenze. [...] Bakayoko cerca la conduzione in maniera insistente e lo si nota già quando riceve il pallone. Al momento dello stop, l'ex Monaco cerca sempre il controllo a seguire, in modo da girarsi verso la porta avversaria e mettersi subito in ritmo per la conduzione. [...] Sottrargli palla durante la corsa è difficile nonostante le sue imperfezioni tecniche: Bakayoko tocca il pallone in maniera grezza e tende facilmente ad allungarselo, o a fargli prendere rimbalzi strani, ma quando succede gli avversari faticano comunque ad arrivare sul pallone perché lui è rapido nell'allungare una gamba in protezione. Bakayoko avanza tra le maglie avversarie come quei fuoristrada 4x4 in grado di infilarsi nella boscaglia e di avanzare nella montagna nonostante buche e avvallamenti.

Proprio questa bravura nel dribbling e nella conduzione lo rende un “*regista atipico*”.

Di tutti i dati raccolti e le partite analizzate si nota che Bakayoko si è esaltato contro una squadra fisica e che si basa sulle marcature a uomo come l'Atalanta arrivando a provare 8 dribbling e riuscendo ad avere successo per ben 6 volte (dati Wyscout).

	dribbling	dribbling riusciti
Napoli – milan 3-2	1	1
Milan – Roma 2-1	1	1
Cagliari – Milan 1-1	0	0
Milan – Atalanta 2-2	0	0
Empoli -Milan 1-1	3	3
Sassuolo – Milan 1-4	0	0
Inter – Milan 1-0	3	3
media	1,1	1,1

dati Wyscout riferiti a Biglia

	dribbling	dribbling riusciti
Milan – Napoli 0-0	3	3
Roma – Milan 1-1	1	3
Milan – Cagliari 3-0	0	1
Atalanta – Milan 1-3	8	6
Milan- Empoli 3-0	2	0
Milan – Sassuolo 1-0	5	1
Milan – Inter 2-3	5	3
media	3,4	2,4

dati Wyscout riferiti a Bakayoko

In questo dato notiamo una grande differenza fra Biglia e Bakayoko: mentre il centrocampista argentino è un centrocampista ordinato, in grado di rallentare il gioco e ribaltare l'azione tramite la riuscita di un passaggio che permette alla squadra di Gattuso di uscire da una pressione avversaria, Bakayoko è più portato a saltare la pressione avversaria e/o far partire un'azione della propria squadra tramite un dribbling o una percussione palla al

piede. Biglia, a differenza del compagno di reparto, non tenta spesso il dribbling ma ha un successo del 100% sui dribbling provati.

Sebbene un dato che emerge nelle statistiche della fase offensiva di Bakayoko sia la capacità di saltare il diretto avversario tramite un dribbling, un altro aspetto su cui porre attenzione sono i passaggi chiave.

Se si considera la media di passaggi chiave effettuati sui minuti giocati (dati Sics), il centrocampista francese è terzo nella classifica interna del Milan con un passaggio chiave effettuato ogni 21 minuti. Meglio di lui nel Milan hanno fatto solamente Suso e Calhanoglu. Questo dato non è proprio una sorpresa perché, come abbiamo detto in precedenza, Bakayoko è un centrocampista che effettua giocate più dirette e meno ragionate di Biglia. Se l'argentino cerca prevalentemente di giocare in sicurezza per dare continuità alla fase di possesso palla, Bakayoko ha come prerogativa quella di voler ribaltare l'azione nel minor tempo possibile e nel dare verticalità al gioco.

	minuti giocati	key pass	min. giocati / key pass
1 Suso	2246	148	15
2 Calhanoglu	1988	100	20
3 Bakayoko	1578	73	21
4 Kessie	2280	84	27
5 Biglia	883	32	27
6 Bonaventura	675	20	34
7 Paquetà	568	13	43

dati Sics riferiti ai giocatori del Milan che hanno effettuato più key pass

3) Fase di non possesso palla: le differenze tra Biglia e Bakayoko

Se nella fase di possesso e nella gestione della palla i vantaggi che Biglia porta alla propria squadra sono maggiori rispetto a quelli relativi a Bakayoko, nella fase di non possesso il centrocampista francese garantisce maggior efficacia. Come sottolineato dalle parole di Gattuso, l'importanza difensiva di Bakayoko non è legata esclusivamente alle sue qualità fisiche, ma è garantita anche da una crescita tattica:

Prima andava sempre in pressione dritto per dritto. Oggi scivola, oggi va a chiudere le linee di passaggio. Questo miglioramento tattico era impensabile per me. Oggi mi sembra di rivedere Desailly.

I dati, comunque, fanno emergere prevalentemente quanto incida la forza fisica del francese durante la fase di non possesso palla.

Bakayoko effettua molti duelli a partita risultando vincente circa il 55% delle volte (dati Opta). Nonostante anche Biglia vinca tanti duelli, va sottolineato come l'argentino abbia una media più bassa di duelli effettuati a partita rispetto al francese.

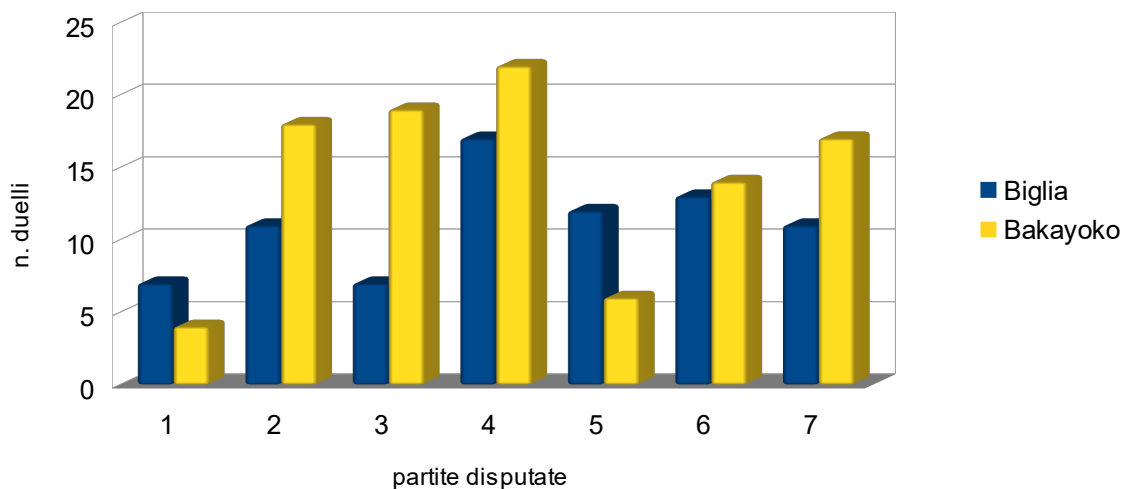
	duelli	% duelli vinti
Napoli – milan 3-2	7	14,30%
Milan – Roma 2-1	11	45,50%
Cagliari – Milan 1-1	7	57,10%
Milan – Atalanta 2-2	17	52,90%
Empoli -Milan 1-1	12	58,30%
Sassuolo – Milan 1-4	13	53,80%
Inter – Milan 1-0	11	72,70%
media	11,14	50,65%

dati Opta riferiti a Biglia

	duelli	% duelli vinti
Milan – Napoli 0-0	4	50,00%
Roma – Milan 1-1	18	38,90%
Milan – Cagliari 3-0	19	57,90%
Atalanta – Milan 1-3	22	68,20%
Milan- Empoli 3-0	6	66,70%
Milan – Sassuolo 1-0	14	35,70%
Milan – Inter 2-3	17	64,70%
media	14,2	54,70%

dati Opta riferiti a Bakayoko

Duelli effettuati - dati Opta



Bakayoko è protagonista anche di molti duelli aerei, con una media di circa 4 a partita. Anche in questo caso ha una percentuale di duelli vinti alta, di circa il 65% (dati Opta).

	duelli aerei	% duelli aerei vinti
Napoli – milan 3-2	0	//
Milan – Roma 2-1	4	25,00%
Cagliari – Milan 1-1	3	33,30%
Milan – Atalanta 2-2	3	66,70%
Empoli -Milan 1-1	3	0,00%
Sassuolo – Milan 1-4	0	//
Inter – Milan 1-0	1	100,00%
media	2	45,00%

dati Opta riferiti a Biglia

	duelli aerei	% duelli aerei vinti
Milan – Napoli 0-0	0	//
Roma – Milan 1-1	5	60,00%
Milan – Cagliari 3-0	7	57,10%
Atalanta – Milan 1-3	6	66,70%
Milan- Empoli 3-0	2	50,00%
Milan – Sassuolo 1-0	2	100,00%
Milan – Inter 2-3	5	60,00%
media	3,85	65,60%

dati opta riferiti a Bakayoko

Bakayoko effettua anche molti duelli tackle e questo dato conferma lo stile di gioco fisico del centrocampista francese. Biglia effettua molti meno tackle ma ha una percentuale di riuscita più elevata del compagno francese (dati Sics).

giocatore	minuti giocati	duelli tackle	duelli tackle vinti	% duelli tackle vinti
Biglia	883	43	30	69,80%
Bakayoko	1578	149	89	59,70%

dati Sics

Un altro dato che evidenzia la prestanza fisica di Bakayoko riguarda i dribbling subiti, che sono quasi la metà di quelli subiti da Biglia in relazione ai minuti giocati (dati Sics). Questo succede perché gli avversari sanno che Bakayoko è un giocatore molto difficile da saltare e prima di affrontarlo cercano un'altra soluzione.

giocatore	minuti giocati	dribbling subiti	dribbling subiti perdenti	% dribbling subiti perdenti
Biglia	883	35	24	68,60%
Bakayoko	1578	36	27	75,00%

dati Sics

Bakayoko è il centrocampista del Milan che recupera più palloni.

Gattuso, a gennaio, al termine del match di Coppa Italia contro il Napoli vinto dal Milan, ha voluto evidenziare il buon lavoro svolto dal centrocampista francese:

In fase di interdizione ha imparato molto, si muove in diagonale e chiude le linee di passaggio. E' un giocatore molto importante per noi.

Sebbene Bakayoko sia il centrocampista del Milan che recupera più palloni, anche Biglia ha svolto bene questo compito difensivo. Nonostante Biglia abbia una media di recuperi palla in relazione ai minuti giocati simile a quella di Bakayoko, va sottolineato come il centrocampista francese conquisti molti più palloni del compagno argentino nella metà campo offensiva.

Giocatore	min. giocati	recuperi palla	min. giocati / recuperi palla
Biglia	883	70	13
Bakayoko	1578	135	12

dati Sics

Giocatore	Min. Giocati	recuperi palla ½ off.	Min. Giocati / recuperi palla ½ off.
Biglia	883	11	80
Bakayoko	1578	40	39

dati Sics

Bakayoko non solo giganteggia nei contrasti e nei duelli in mezzo al campo ma, come spiegato da Gattuso, scivola da una parte all'altra riuscendo a intercettare molti passaggi e respingendo diversi cross e tiri. In questo tipo di compito è molto bravo anche Biglia e i numeri molto simili sia degli intercetti che delle respinte lo confermano (dati Opta).

	respinte	intercetti
Napoli – milan 3-2	2	1
Milan – Roma 2-1	3	5
Cagliari – Milan 1-1	0	0
Milan – Atalanta 2-2	1	3
Empoli -Milan 1-1	1	0
Sassuolo – Milan 1-4	4	2
Inter – Milan 1-0	2	4
media	1,85	2,14

dati Opta relativi a Biglia

	respinte	intercetti
Milan – Napoli 0-0	0	3
Roma – Milan 1-1	5	1
Milan – Cagliari 3-0	1	3
Atalanta – Milan 1-3	1	3
Milan- Empoli 3-0	2	1
Milan – Sassuolo 1-0	0	2
Milan – Inter 2-3	2	3
media	1,85	2,28

dati Opta relativi a Bakayoko

Altri due dati che descrivono molto bene lo stile di gioco dei due registi del Milan sono i falli fatti e subiti (dati Opta). Bakayoko è un giocatore molto più irruento, che cerca spesso il contatto con l'avversario: per questo motivo commette molti più falli rispetto a Biglia.

I falli subiti, invece, confermano quanto abbiamo detto nel paragrafo precedente: Bakayoko subisce molti più falli rispetto a Biglia perché ricerca molto più spesso la conduzione palla e il dribbling, a differenza dell'argentino che preferisce giocare a pochi tocchi e in sicurezza.

	falli fatti	falli subiti
Napoli – milan 3-2	0	0
Milan – Roma 2-1	0	1
Cagliari – Milan 1-1	0	0
Milan – Atalanta 2-2	3	1
Empoli -Milan 1-1	2	1
Sassuolo – Milan 1-4	2	1
Inter – Milan 1-0	2	3
media	1,28	1

dati Opta riferiti a Biglia

	falli fatti	falli subiti
Milan – Napoli 0-0	0	1
Roma – Milan 1-1	2	3
Milan – Cagliari 3-0	2	2
Atalanta – Milan 1-3	2	3
Milan- Empoli 3-0	0	1
Milan – Sassuolo 1-0	3	0
Milan – Inter 2-3	2	2
media	1,57	1,71

dati Opta riferiti a Bakayoko

4) In cosa differisce il Milan di Biglia da quello di Bakayoko?

Il Milan di Gattuso, in fase offensiva, è una squadra che mantiene a lungo il possesso palla per poi andare a giocare sui due esterni di attacco con gli interni di centrocampo e i terzini che si inseriscono e sovrappongono. In fase difensiva, i rossoneri adottano un atteggiamento inizialmente attendista, con un pressing che inizia all'altezza del cerchio di centrocampo. Gattuso ha cambiato interpreti e, a volte, anche sistema di gioco, mantenendo comunque questi principi generali.

Cerchiamo quindi di capire cosa cambia a seconda di quale dei due registi venga schierato. Valutando la durata media di ogni possesso e la media di numero di passaggi per possesso (dati Opta), si può notare che, nonostante Biglia venga cercato e sfruttato di più nella gestione del possesso, in linea generale i dati della squadra rimangono simili: sembra che quindi la squadra di Gattuso sia capace di adattarsi con facilità alle caratteristiche degli interpreti che scendono in campo.

	durata media possesso (secondi)	media numero passaggi per possesso
Napoli – milan 3-2	25,1	7
Milan – Roma 2-1	25,8	6,9
Cagliari – Milan 1-1	27,6	7,6
Milan – Atalanta 2-2	25	6,2
Empoli -Milan 1-1	24	5,8
Sassuolo – Milan 1-4	23,1	5,2
Inter – Milan 1-0	21	5
media	24,5	6,2

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Biglia titolare

	durata media possesso (secondi)	media numero passaggi per possesso
Milan – Napoli 0-0	24,5	6
Roma – Milan 1-1	25,1	6,5
Milan – Cagliari 3-0	19,2	6
Atalanta – Milan 1-3	18,4	4,2
Milan- Empoli 3-0	28,5	8,2
Milan – Sassuolo 1-0	29	6,4
Milan – Inter 2-3	31,7	8,2
media	25,1	6,5

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Bakayoko titolare

Un aspetto che rispecchia i dati individuali dei singoli giocatori è la distanza media avanzata per possesso, ossia quanti metri la squadra percorre in avanti mantenendo la palla. Quando gioca Bakayoko davanti la difesa il Milan avanza per più metri ad ogni possesso: come abbiamo detto in precedenza, infatti, il centrocampista francese appena vede campo davanti a sé parte in conduzione o prova un dribbling per superare la pressione avversaria.

	distanza media avanzata col possesso (metri)
Napoli – milan 3-2	23,6
Milan – Roma 2-1	27,9
Cagliari – Milan 1-1	28,5
Milan – Atalanta 2-2	24,9
Empoli -Milan 1-1	26,9
Sassuolo – Milan 1-4	25,1
Inter – Milan 1-0	21,8
media	25,52

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Biglia titolare

	distanza media avanzata col possesso (metri)
Milan – Napoli 0-0	30,2
Roma – Milan 1-1	28,4
Milan – Cagliari 3-0	29,7
Atalanta – Milan 1-3	20,2
Milan- Empoli 3-0	32,2
Milan – Sassuolo 1-0	28,4
Milan – Inter 2-3	34
media	29,01

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Bakayoko titolare

Con Bakayoko in campo il Milan gioca un calcio più verticale, quando gioca Biglia invece la manovra del Milan è più lenta e ragionata. Con Biglia in campo, infatti, il Milan effettua molti più passaggi nel terzo di campo offensivo e con una percentuale più alta di passaggi riusciti. Se con Bakayoko il Milan riesce a saltare la pressione avversaria più velocemente e riesce ad arrivare negli ultimi 35 metri avversari anche grazie agli strappi del centrocampista francese, quando gioca Biglia il Milan cerca maggiormente di aggirare le difese avversarie tramite una serie di passaggi e attraverso l'utilizzo più numeroso di cambi gioco (dati Opta).

	passaggi fatti nel terzo di campo offensivo	% passaggi accurati nel terzo offensivo	cambio gioco
Napoli – milan 3-2	47	76,70%	9
Milan – Roma 2-1	139	82,80%	19
Cagliari – Milan 1-1	162	84,30%	30
Milan – Atalanta 2-2	93	82,90%	18
Empoli -Milan 1-1	125	83,10%	21
Sassuolo – Milan 1-4	111	79,30%	8
Inter – Milan 1-0	60	82,70%	17
media	105,28	81,70%	17,4

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Biglia titolare

	passaggi fatti nel terzo di campo offensivo	% passaggi accurati nel terzo offensivo	cambio gioco
Milan – Napoli 0-0	88	71,20%	10
Roma – Milan 1-1	52	62,00%	9
Milan – Cagliari 3-0	88	76,70%	12
Atalanta – Milan 1-3	55	69,40%	8
Milan- Empoli 3-0	75	70,80%	13
Milan – Sassuolo 1-0	84	78,60%	15
Milan – Inter 2-3	88	74,40%	26
media	75,71	71,90%	13,2

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Bakayoko titolare

Al regista davanti la difesa Gattuso dà molta importanza in fase di non possesso e pretende che questo vada ad intercettare più passaggi possibili. In questo lavoro sono molto bravi sia Biglia che Bakayoko, ma con quest'ultimo in campo il numero di passaggi intercettati da parte dei rossoneri aumenta. Questo può essere una conseguenza di una pressione più forte sui portatori di palla avversari da parte dei giocatori del Milan quando gioca Bakayoko davanti la difesa, che è in grado di fare recuperi palla e rincorse più importanti.

	intercetti
Napoli – milan 3-2	9
Milan – Roma 2-1	14
Cagliari – Milan 1-1	3
Milan – Atalanta 2-2	13
Empoli -Milan 1-1	8
Sassuolo – Milan 1-4	6
Inter – Milan 1-0	13
media	9,42

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Biglia titolare

	intercetti
Milan – Napoli 0-0	16
Roma – Milan 1-1	7
Milan – Cagliari 3-0	10
Atalanta – Milan 1-3	17
Milan- Empoli 3-0	13
Milan – Sassuolo 1-0	12
Milan – Inter 2-3	9
media	12

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Bakayoko titolare

Il Milan di Gattuso, come abbiamo già detto, non esegue un pressing particolarmente alto. Un dato che mette in evidenza questo atteggiamento della squadra rossonera è l'altezza di dove avviene il recupero palla: che giochi Bakayoko oppure Biglia, nel terzo di campo offensivo il Milan recupera pochissimi palloni a differenza di quello che accade nel terzo di campo difensivo.

	possessi palla recuperati terzo difensivo	possessi palla recuperati terzo offensivo
Napoli – milan 3-2	36	1
Milan – Roma 2-1	23	7
Cagliari – Milan 1-1	31	4
Milan – Atalanta 2-2	29	1
Empoli -Milan 1-1	25	4
Sassuolo – Milan 1-4	33	3
Inter – Milan 1-0	32	5
media	29,8	3,5

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Biglia titolare

	possessi palla recuperati terzo difensivo	possessi palla recuperati terzo offensivo
Milan – Napoli 0-0	25	5
Roma – Milan 1-1	33	2
Milan – Cagliari 3-0	31	6
Atalanta – Milan 1-3	33	5
Milan- Empoli 3-0	26	5
Milan – Sassuolo 1-0	24	2
Milan – Inter 2-3	22	3
media	27,7	4

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Bakayoko titolare

Un aspetto che invece varia molto riguarda il numero di duelli che si vengono a creare durante la partita quando gioca Biglia o Bakayoko.

Il gioco di Biglia infatti porta il Milan ad essere meno lungo e a dover ricorrere meno volte all'uno contro uno a differenza di quando gioca Bakayoko che per caratteristiche individuali porta il Milan a giocare più verticale: questa maggiore verticalità comporta l'allungamento della squadra rossonera e il formarsi di duelli sia in fase offensiva che in fase difensiva (dati Opta).

	duelli	% duelli vinti
Napoli – milan 3-2	90	43,30%
Milan – Roma 2-1	82	48,80%
Cagliari – Milan 1-1	80	52,50%
Milan – Atalanta 2-2	83	50,60%
Empoli -Milan 1-1	107	55,10%
Sassuolo – Milan 1-4	82	47,60%
Inter – Milan 1-0	84	59,50%
media	86,85	51,00%

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Biglia titolare

	duelli	% duelli vinti
Milan – Napoli 0-0	75	56,00%
Roma – Milan 1-1	99	46,50%
Milan – Cagliari 3-0	109	57,80%
Atalanta – Milan 1-3	125	56,00%
Milan- Empoli 3-0	80	50,00%
Milan – Sassuolo 1-0	83	41,00%
Milan – Inter 2-3	101	55,40%
media	96	51,80%

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Bakayoko titolare

Un altro dato che differenzia lo stile di gioco del Milan con Bakayoko o Biglia in campo riguarda i duelli aerei. Col giocatore francese in campo si vengono a creare più duelli aerei e la percentuale di successo è più alta rispetto a quando gioca Biglia (dati Opta). Bakayoko infatti è un giocatore molto forte di testa e viene sfruttato a volte come punto di riferimento per i lanci lunghi.

	duelli aerei	% duelli aerei vinti
Napoli – milan 3-2	13	38,50%
Milan – Roma 2-1	26	38,50%
Cagliari – Milan 1-1	22	36,40%
Milan – Atalanta 2-2	21	47,60%
Empoli -Milan 1-1	24	50,00%
Sassuolo – Milan 1-4	16	37,50%
Inter – Milan 1-0	19	63,20%
media	20,1	44,50%

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Biglia titolare

	duelli aerei	% duelli aerei vinti
Milan – Napoli 0-0	19	57,90%
Roma – Milan 1-1	30	40,00%
Milan – Cagliari 3-0	31	51,60%
Atalanta – Milan 1-3	27	51,90%
Milan- Empoli 3-0	18	66,70%
Milan – Sassuolo 1-0	16	56,30%
Milan – Inter 2-3	29	44,80%
media	24,2	52,70%

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Bakayoko titolare

Infine, gli ultimi due dati correlati che fanno intuire la presenza di uno o dell'altro centrocampista nel Milan sono i falli fatti e subiti. Quando gioca Bakayoko la partita è sicuramente più “sporca” e “maschia” rispetto a quando gioca Biglia e quindi diventa anche più fallosa. Con Bakayoko in campo il Milan commette e subisce più falli.

	falli fatti	falli subiti
Napoli – milan 3-2	11	11
Milan – Roma 2-1	8	7
Cagliari – Milan 1-1	12	12
Milan – Atalanta 2-2	7	5
Empoli -Milan 1-1	9	13
Sassuolo – Milan 1-4	13	13
Inter – Milan 1-0	7	13
media	9,5	10,5

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Biglia titolare

	falli fatti	falli subiti
Milan – Napoli 0-0	7	13
Roma – Milan 1-1	9	15
Milan – Cagliari 3-0	12	11
Atalanta – Milan 1-3	9	10
Milan- Empoli 3-0	12	9
Milan – Sassuolo 1-0	20	9
Milan – Inter 2-3	18	13
media	12,4	11,4

dati Opta riferiti alle partite del Milan con Bakayoko titolare

5) Conclusioni

La raccolta e l'analisi dei dati che ho svolto ha confermato la sensazione che avevo vedendo giocare il Milan.

Infatti, l'analisi statistica evidenzia come Biglia sia un regista molto più tecnico e che partecipa maggiormente alla gestione del possesso; al contrario, Bakayoko, risulta essere un giocatore di una grande forza fisica che dà maggiori garanzie nella fase difensiva. Che giochi uno o l'altro centrocampista il Milan prova sempre a mantenere il possesso e questo si evince sia dalla visione di una partita che dalla raccolta e dall'analisi dei dati.

Per elaborare questa tesi sui dati statistici ho cercato di fare una ricerca più ampia possibile in modo tale da avere una visione molto approfondita del tema che andavo a trattare. Di tutti i dati raccolti ne ho analizzati solo alcuni, quelli che ho ritenuto più interessanti.

Per concludere, voglio sottolineare come grazie a questo corso ho potuto avvicinarmi al mondo delle statistiche, prima d'ora a me sconosciuto. È stato un “avvicinamento” che penso mi possa essere utile per il mio futuro. Difatti penso che l'analisi dei dati possa aiutare a migliorare le performance dei giocatori e, quindi, delle squadre: per far ciò è determinante riuscire a fare una cernita, per poi dare la giusta interpretazione ai dati raccolti.

Ad esempio, un dato molto importante di questo elaborato su cui porre attenzione riguarda la minore percentuale di successo della giocata successiva ad un passaggio di Bakayoko rispetto a quello di Biglia. Focalizzandosi su un dato del genere, l'allenatore e il proprio staff tecnico, potrebbero lavorare con il proprio giocatore in allenamento per migliorare la lettura delle situazioni e l'esecuzione del passaggio per i propri compagni.